Per la stazione sciistica di Monesi forse è la volta giusta

Data: 5 novembre 2012 | Autore: Sergio Bagnoli



Triora (Imperia) 11 maggio 2012 -"Allo stato attuale delle cose non ci sono problemi di natura paesaggistico- ambientale alla prosecuzione dell'opera" : con queste rassicuranti parole, pronunciate questa mattina, l'Assessore della Regione Liguria Gabriele Cascino, che giova ricordarlo proviene dall' Imperiese, ha concluso l'incontro tra Regione e Prima Commissione consiliare della Provincia svoltosi ad Imperia. Erano presenti pure gli Assessori provinciali Raineri ed Artioli.

Cascino portava in dote all'ente locale imperiese due milioni di Euro per la conclusione dei lavori concernenti il secondo tratto della seggiovia del Redentore nella stazione sciistica di Monesi, sorta alle pendici della maggiore vetta della Regione negli anni sessanta del secolo passato, poi caduta in disgrazia negli ultimi decenni del novecento. Monesi è l'unica vera stazione di sport invernali della Liguria e sorge alla testata della Val Tanaro, non molto distante dall'alta Valle Arroscia. Pur essendo più vicina a città come Imperia ed Albenga, comunque, il villaggio fa parte del Comune di Triora che invece si trova al di là della displuviale alpina in alta Valle Argentina , nel comprensorio sanremese.

A lungo si è sognata la possibilità di collegare il capoluogo comunale di Triora con la stazione sciistica proprio mediante una seggiovia ma poi gli alti costi preventivati hanno impedito l'eseguibilità dell'opera. Ora, grazie anche all'intervento finanziario della Regione che da sola copre i due terzi del costo finale, il rimanente milione e centomila Euro lo metterà la Provincia titolare della concessione

sugli impianti, sarà però possibile terminare la seggiovia che collegherà i milletrecento metri ove sorge il centro di Monesi con i duemila e duecento metri del Monte Saccarello ove sorge la statua del Redentore. [MORE]

L'ultimazione della seggiovia è considerata l'ultima occasione di sviluppo per la stazione sciistica delle cosiddette " Alpi del Mare", sviluppo che interesserà non solamente la parte sommitale del Comune di Triora ma pure i vicini centri di Pornassio, Cosio e Mendatica, i cui sindaci, al pari di quello di Triora, erano presenti all'incontro con l'Assessore Cascino ed i Consiglieri provinciali, ed in pratica un po' tutto il Parco Regionale delle Alpi Marittime. Ora la Regione, e nella fattispecie l'Assessorato diretto da Gabriele Cascino, compirà ulteriori accertamenti al fine di scongiurare ogni pericolo di violazione di norme ambientali ma la strada per lo sviluppo di Monesi sembra finalmente tracciata. " Spero che Monesi in inverno, come luogo di sport invernali, ed in estate, come luogo di relax, possa diventare un punto di riferimento sicuro per gli sportivi matuziani, taggiaschi, imperiesi ed ingauni" ha concluso l'Assessore regionale Gabriele Cascino.
Sergio Bagnoli

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/per-la-stazione-sciistica-di-monesi-forse-e-la-volta-giusta/27561